

Bilancio Sociale 2020

**A STEFANO CASATI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
ONLUS**



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	7
Aree territoriali di operatività.....	7
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	8
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	8
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	8
Contesto di riferimento.....	9
Storia dell'organizzazione.....	9
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	12
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	12
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	12
Modalità di nomina e durata carica.....	13
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	13
Tipologia organo di controllo.....	13
Mappatura dei principali stakeholder.....	14
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	16
Commento ai dati.....	16
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	17
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	17
Composizione del personale.....	17
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	20
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	20
Natura delle attività svolte dai volontari.....	21
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	21
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	21

	In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	21
6.	OBIETTIVI E ATTIVITÀ	23
	Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	23
	Output attività	25
	Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	26
	Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	26
	Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	27
	Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	27
	Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	27
7.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	28
	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	28
	Capacità di diversificare i committenti.....	29
	Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	30
	Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	30
	Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	30
8.	INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	31
	Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	31
	Politiche e modalità di gestione di tali impatti	31
	Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	31
9.	INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	32
	Tipologia di attività	32
	Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	32
	Caratteristiche degli interventi realizzati	32
	Coinvolgimento della comunità.....	32
	Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari ..	32
	Indicatori.....	32
10.	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	33

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	33
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	33
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	33
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	33
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No	33
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No.....	33
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No.....	33
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE	
(modalità di effettuazione degli esiti)	34
Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)	34
Relazione organo di controllo	35

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

La realizzazione di questa edizione del bilancio sociale ha permesso alla cooperativa A STEFANO CASATI SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE ONLUS di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.

Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2020 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- Favorire la comunicazione interna
- Informare il territorio
- Rispondere all'adempimento della regione

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

La compilazione di tale documento ha coinvolto molte figure del ns. Ente, ed il gruppo di lavoro è stato costituito da persone appartenenti a varie aree della cooperativa: area tecnica, area direzionale, area amministrativa ed area comunità. Nel lavoro sono confluite le competenze e i punti di vista di ognuno, le rispettive conoscenze. Ma al di là dei dati, della storia e dei progetti della cooperativa, come già sperimentato negli anni scorsi, abbiamo voluto intersecare e integrare il "linguaggio tecnico" dello strumento con la "voce delle persone", per rendere il nostro bilancio sociale più alla portata di tutti. Il nostro bilancio sociale è infatti uno strumento concreto che rende edotta ogni persona circa la natura dei servizi e delle azioni rese e trasparente in quanto dalla lettura è possibile verificare se la cooperativa persegue la propria mission. Sarà nostro compito evidenziare che ogni azione offerta è disciplinata dal principio della mutualità e della solidarietà, senza il solo fine di farne lucro e che alla base del lavoro ci sia un forte senso di responsabilità che tenda a favorire tutti, indistintamente, perseguendo altresì gli interessi generali della Comunità alla promozione umana e all'integrazione di cittadini in difficoltà.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	A STEFANO CASATI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Codice fiscale	12262580157
Partita IVA	12262580157
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA UGO FOSCOLO, 10/12 - 20081 - ABBIATEGRASSO (MI) - ABBIATEGRASSO (MI)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A150444
Telefono	0294964953
Fax	0294964953
Sito Web	www.casaticoop.it
Email	amministrazione@casaticoop.it;
Pec	stefanocasati@pec.net
Codici Ateco	96.09.09

Aree territoriali di operatività

La Cooperativa Casati, nasce nel 1982 - allora con il nome In Cammino - per una forte necessità del territorio Abbiatense e Magentino e delle agenzie del Servizio Pubblico competenti di affrontare il problema della tossicodipendenza. Con il passare degli anni e l'apertura della seconda unità di offerta a Renate, viene sviluppato un forte coinvolgimento del territorio Monzese e della Brianza, anche se, per ampliare il bacino di Utenza, la politica della Cooperativa è sempre stata quella di aumentare il più possibile il numero dei Servizi inviati. Ciò ha fatto sì che negli anni la cooperativa ha privilegiato la collaborazione con servizi del territorio dove hanno sedi le 2 strutture residenziali, senza però abbandonare i contatti con tutti i servizi della Lombardia.

La collaborazione della Cooperativa con i Centri Antiviolenza ha permesso di diventare partner su due territori: distretto di Cerro Maggiore e Rozzano da cui possono essere inserite mamme con figli che hanno vissuto esperienza di violenza di genere.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Dalla Costituzione, in ogni attività o servizio reso, la Cooperativa ed il suo Staff ha sempre cercato di ispirarsi a quei comportamenti ed a quei principi che sono alla base delle statuto.

La mancanza dello scopo di lucro, l'obiettivo di lavorare per il massimo sviluppo del potenziale umano e della qualità della vita delle persone, sono principi e criteri ispiratori basilari. La cooperativa tende alla qualità delle attività svolte ed alla professionalità di tutti coloro che lavorano nell'organizzazione attraverso formazione continua e supervisione dell'attività svolta. Lavorare inoltre al proprio interno per alzare lo spirito di appartenenza dei propri Soci crea un clima interno informale e propositivo, ricco di partecipazione e corresponsabilità.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La Cooperativa persegue la propria mission nella gestione delle strutture residenziali. Nel corso degli anni, per ampliare i propri servizi e per portare le proprie competenze e professionalità anche in altri ambiti, ha attivato altri settori di intervento e tutt'ora sta lavorando per interagire in diversi campi del sociale partendo da quanto maturato attraverso il lavoro clinico svolto nelle comunità.

Settori di attività Residenziale

Stranieri, in particolare di provenienza extracomunitaria

Minori e giovani

Problematiche legate alla famiglia

Tossicodipendenti

Alcooldipendenti

Detenuti ed ex detenuti

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Parallelamente alla gestione delle comunità residenziali, è stato avviato a Renate un laboratorio di lavorazione della pelle; attraverso una donazione sono state acquistate delle macchine cucitrici che per mano di abili volontarie confezionano borse di pregio per quanto il pregio più grande sia quello di insegnare il lavoro e "a lavorare" a chi nella vita ha fatto esperienze devianti e quindi nel lavoro e col lavoro può trovare un'ulteriore via di nuova e diversa identità di sé. Ovviamente questa attività ha anche una funzione di sostegno economico e di diffusione del "marchio" della Cooperativa. Il 2020 e buona parte del 2021 sono stati falcidiati dalla pandemia per cui l'opera di ricostruzione di questa attività sarà fondamentale per recuperare energia conoscenze e spirito di iniziativa.

Sempre a lato delle attività principale, è stato avviato presso la sede legale di Abbiategrasso un centro di consultazione psicologica il centro "Ascoltami" rivolto ai privati; trattasi di uno spazio spazio di ascolto dove psicologi e psicoterapeuti della cooperativa mettono a disposizione la propria esperienza e conoscenza negli ambiti delle dipendenze e delle conflittualità familiari.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Rete di Cerro Maggiore	2014
Rete del DIstretto Visconteo Milano Sud	2018

ConSORZI:

Nome
Consorzio est Ticino

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota

Contesto di riferimento

La collaborazione con altri enti istituzionali e privati è risultata nel tempo una linea vincente da perseguire non solo per progettare e collaborare ma anche per dialogare su possibili scenari futuri proprio in un contesto gravemente provato dalla pandemia.

"L'essere insieme" non solo lenisce l'ansia della solitudine ma favorisce la creatività e quel senso di sicurezza che in un contesto come quello attraversato è la risorsa principale.

Per questo restano di fondamentale importanza le collaborazioni con le reti e il dialogo con i consorzi di cooperative in sieme ai quali provare a immaginare e sviluppare, dando concretezza ai possibili scenari futuri

Storia dell'organizzazione

Negli anni 1982/83 si costituiva presso l'ex USSL 73 dell'Ospedale di Abbiategrasso una Consulta per le tossicodipendenze costituita da responsabili politici e tecnici del settore, dipendenti dell'USSL, forze di volontariato locale, dal Pretore e dai responsabili delle forze dell'ordine. La consulta elaborò un progetto per le devianze che venne approvato e sostenuto anche finanziariamente dal coordinamento dei sindaci del territorio sanitario dell'abbiategrasse ed il comitato di gestione dell'USSL lo recepì con propria deliberazione. Il progetto prevedeva la costituzione di un centro filtro presso l'ospedale di Abbiategrasso, con funzioni di primo ascolto dei bisogni dell'utenza e di elaborazione di programmi terapeutici personalizzati finalizzati al recupero sociale. Ben presto si intuì che per dare una maggiore completezza agli interventi, oltre all'utilizzo di strumenti farmacologici e di sostegno psicologico, occorreva una sede residenziale dove avviare ad un percorso di cura strutturato i pazienti che si rivolgevano al servizio ambulatoriale. Nasce la COOPERATIVA SOCIALE "IN CAMMINO" (cooperativa di tipo A) che dà inizio alla sua opera di prevenzione, cura residenziale e riabilitazione sociale di soggetti tossicodipendenti in stretta collaborazione con le agenzie del Servizio Pubblico competenti in materia di tossicodipendenza. L'iniziativa prende le mosse in riferimento alla attuazione della legge regionale 51/88 che indica nell'integrazione fra il servizio pubblico e le agenzie socio educative del territorio e del privato sociale l'elemento strategico da perseguire. Pertanto veniva sancita una stretta

collaborazione professionale tra operatori del N.O.T dell'ex U.S.S.L. 73 dell'Ospedale di Abbiategrasso (MI) ed operatori della comunità gestita allora dalla Cooperativa Sociale "In Cammino". La Cooperativa, dal momento della costituzione, disponeva di un'unica unità di offerta, la Comunità "In Cammino", dapprima sita presso una porzione di cascina messa a disposizione da un privato sensibile. Dal 1996 viene inaugurata la COMUNITÀ PSICOERGOTERAPEUTICA MASCHILE "IN CAMMINO" nella nuova e definitiva sede localizzata presso la Cascina Vecchia Scamozza, strada per Razzolo, sul territorio di Albairate (MI). Successivamente, nel 1990, diveniva operativa una seconda unità di offerta rivolta ad utenza femminile; la COMUNITÀ PSICOERGOTERAPICA FEMMINILE "IN CAMMINO" presso la sede di via Imbonati n°4/b a Renate Brianza (MI). Viene costituita la COOPERATIVA SOCIALE "IN CAMMINO DUE" (Cooperativa di tipo B) attraverso la quale gestire la formazione ed il reinserimento sociale e lavorativo degli ospiti delle comunità di Albairate e di Renate Brianza che sono prossimi alla conclusione del programma terapeutico-riabilitativo. Dalla stipulazione della convenzione tra la Cooperativa Sociale "In Cammino" e l'ente responsabile dei servizi di zona USSL 73, nasce L'HOSPICE, inteso come struttura intermedia residenziale per l'assistenza e la cura di ammalati terminali di AIDS, situato ad Abbiategrasso (MI) in via dei mille n°8/10. La struttura intende rispondere alle esigenze territoriali di tipo socio-sanitario ed assistenziali derivanti da soggetti affetti da AIDS in fase non acuta, e/o in stato di benessere quali non siano in grado, tramite la propria famiglia, di farvi fronte, e/o comunque non in grado di accedere alle strutture pubbliche.

Nel 1998, dalla Cooperativa Sociale "In Cammino" nasce LA COOPERATIVA SOCIALE "A STEFANO CASATI". La prima raccoglie in sé tutto il personale operativo nella gestione dell'Hospice ed intraprende un percorso autonomo, mentre la "A Stefano Casati" concentra il personale operativo delle Comunità Terapeutiche e s'impegna nella loro gestione. La Cooperativa "In Cammino Due" cambia nome in "Valore Lavoro" e continua la sua opera a favore del reinserimento sociale e lavorativo degli ospiti delle comunità in collaborazione con l'ente gestore di tali strutture terapeutiche.

Nel 2013 la cooperativa Valore Lavoro si fonde con la Cooperativa A Stefano Casati . Nel 2017 le unità d'offerta presenti ad Albairate presso la Cascina Vecchia Scamozza si trasferiscono a Fagnano di Gaggiano presso l'Asilo Santa Maria in via Medici 1

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
22	Soci cooperatori lavoratori
0	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
2	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
cristiano ferro	No	maschio	50	29/05/2018	no	2		No	presidente
adele rita ciceri	No	femmina	53	30/05/2018	no	2		No	vice presidente
deborah bartolomeoi	No	femmina	42	30/05/2018	no	2		No	consigliere
jessica galli	No	femmina	46	30/05/2018	no	2		No	consigliere
stefania pasquadibiscaglia	No	femmina	48	30/05/2018	no	2		No	consigliere
rosanna della cagnoletta	No	femmina	79	30/05/2018	no	2		No	consigliere
giulio zorloni	No	maschio	55	30/05/2018	no	2		No	consigliere

		io	8	018					ere
--	--	----	---	-----	--	--	--	--	-----

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
7	totale componenti (persone)
2	di cui maschi
5	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
7	di cui persone normodotate
7	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

L'Assemblea dei Soci nomina il Consiglio di Amministrazione che una volta eletto, nomina il Presidente. Le cariche hanno durata di tre anni

N. di CdA/anno + partecipazione media

Il CdA della cooperativa A STEFANO CASATI SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE ONLUS nell'anno 2020 si è riunito 9 volte e la partecipazione media è stata del 100%

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia

Tipologia organo di controllo

Revisore Legale dei Conti è la Dott.ssa Valentina Bellati in carica fino alla revisione del bilancio 2020. La nomina ha una validità triennale

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2020	9	31/12/2020	emergenza covid, situazione	100,00	0,00

			finanziaria, gestione delle strutture		
2019	4	31/12/2019	gestione finanziaria, personale, organizzazione strutture	100,00	0,00
2018	4	31/12/2018	organizzazione del personale , gestione finanziaria e del personale	100,00	0,00

La relazione sull'andamento finanziario è in capo al presidente che rende noto sull'andamento delle entrate e delle uscite i consiglieri che sono soci lavoratori portato costantemente le criticità che rilevano all'interno delle organizzazioni delle unità d'offerta fornendo proposte e modalità di intervento che hanno risvolti operativi ed economici. Particolare attenzione è data alla sicurezza di cui un consigliere è referente individuando le criticità e necessità

Ogni socio può portare proposte e avanzare le proprie necessità. Vigono regole di equità e democraticità per cui in alcun modo si privilegia alcuno. Nel corso del 2020 nonostante le difficoltà attraversate anche di natura economica

Mappatura dei principali stakeholder

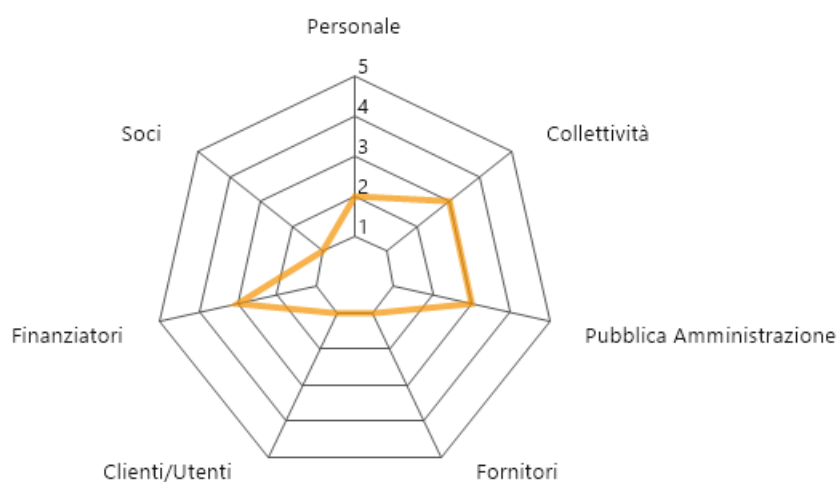
Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	in ogni riunione di equipe settimanale, il personale può esplicitare il proprie richieste in alternativa è sempre possibile riferirsi al responsabile del personale in modo diretto o scritto	2 - Consultazione
Soci	Ogni Socio può partecipare alle attività della Cooperativa proponendo al Presidente ogni questione e avvenimento. Il Presidente dà incarico al Direttore della valutazione della proposta e della presa in carico della nuova proposta. Il CDA è l'organo che ratifica il tutto	1 - Informazione
Finanziatori	attività di fund rising esplicitando i nostri bisogni e mostrando le finalità del nostro agire	3 - Co- progettazione

Clienti/Utenti	attraverso feedback quotidiani o attraverso questionari di gradimento cerchiamo di cogliere quanto e come sono soddisfatti i nostri utenti	1 - Informazione
Fornitori	dai nostri fornitori cerchiamo qualità e e costi congrui	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	il lavoro con le pubbliche amministrazioni è quotidiano e costante mantenendo un atteggiamento di collaborazione e disponibilità: lavoriamo con e per il pubblico cercando di portare soluzioni la benessere collettivo	3 - Co-progettazione
Collettività	informiamo la collettività delle nostre attività riscontrando benevolenza e partecipazione nei modi che la contemporaneità lo permette. Esempio di ciò è il costante collegamento con gli oratori del territorio	3 - Co-progettazione

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia	Tipo di	Forme di
-------------	-----------	---------	----------

	soggetto	collaborazione	collaborazione

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

- 0 questionari somministrati
- 0 procedure feedback avviate

Commento ai dati

In primis cerchiamo di creare curiosità fonte di conoscenza e interesse; se nasce questo si apre quel dialogo da cui si sviluppa la collaborazione. Questo processo non avviene solo con chi non ci conosce ma con ogni persona che entra in contatto tutti i giorni dal panettiere all'operatore. Non è sempre facile anzi è rischioso e l'insuccesso è dietro l'angolo così come l'attesa di essere simpatici a tutti. Al di là della simpatia cerchiamo di proporre un pensiero di azione che non per necessariamente deve essere condiviso ma di certo resta aperta, sempre, la porta de dialogo.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
20	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
3	di cui maschi
17	di cui femmine
5	di cui under 35
7	di cui over 50

N.	Cessazioni
1	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
1	di cui femmine
1	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
1	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
1	di cui femmine
1	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	20	0
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	20	0
Operai fissi	0	0
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2020	In forza al 2019

Totale	1	19
< 6 anni	1	2
6-10 anni	0	5
11-20 anni	0	9
> 20 anni	0	3

N. dipendenti	Profili
20	Totale dipendenti
1	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
2	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
2	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
14	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
0	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
3	Totale tirocini e stage
3	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
18	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
0	Laurea Triennale
2	Diploma di scuola superiore
2	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
0	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
20	violenza di genere	8	0,00	No	0,00
20	umanizzazione delle cure	12	0,00	No	0,00
40	supervisioni	20	0,00	No	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
4	primo soccorso	20	0,00	No	1200,00
6	antiincendio	20	0,00	No	1200,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
20	Totale dipendenti indeterminato	10	10
3	di cui maschi	2	1
17	di cui femmine	8	9

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
0	Totale dipendenti determinato	0	0
0	di cui maschi	0	0

0	di cui femmine	0	0
---	----------------	---	---

N.	Stagionali /occasionali
0	Totale lav. stagionali/occasionali
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
2	Totale lav. autonomi
1	di cui maschi
1	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

La Cooperativa non ha volontari

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Emolumenti	0,00
Organi di controllo	Retribuzione	0,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **Contratto delle Cooperative Sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

0,00/0,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Non sono presenti volontari**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche "comunitarie" e aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

non presente

Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

non presente

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

non presente

Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

non presente

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, benessere dei lavoratori svantaggiati e riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

non presente

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (soddisfazione per la propria vita: percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento qualità della vita (familiari) e riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

non presente

Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato:

non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, attivazione di processi di community building e aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, trasparenza nei confronti della comunità e aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, sviluppo e promozione del territorio e aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, creatività e innovazione e aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, propensione imprenditoriale e aumento dell'incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (iscod 5,6, 7 e 8) in professioni scientifico-tecnologiche (isco 2-3) sul totale degli occupati):

non presente

Conseguenze sulle politiche pubbliche, risparmio per la p.a. e aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

non presente

Conseguenze sulle politiche pubbliche, rapporti con istituzioni pubbliche e aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

non presente

Sostenibilità ambientale, attività di conservazione e tutela dell'ambiente e aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

non presente

Sostenibilità ambientale, promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Sviluppo tecnologico, utilizzo di ict, competenze ict e aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

non presente

Output attività

non presente

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: Comunità Educativa Mamma Bambino Villa Iris

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: educative

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
10	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: Comunità Educativa Il Giglio

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Educativa

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
5	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: Comunità Educativa A Stefano Casati

Numero Di Giorni Di Frequenza: 0

Tipologia attività interne al servizio: Educativa

N. totale	Categoria utenza
3	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e

	post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: Comunità Terapeutica A Stefano Casati

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Terapeutico riabilitativo

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
8	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: Comunità Terapeutica A Stefano Casati

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: terapeutico riabilitative

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
14	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 0

Tipologia:

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

non presente

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

non presente

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

non presente

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Le difficoltà attraversate nel 2020 causa Covid hanno portato alla chiusura dell'Atelier ovvero un spazio dove vendere abiti usati e riadattati dalle persone in comunità nonché uno spazio espositivo e di vendita delle borse confezionate presso la comunità. La chiusura ha portato a non consentire ai volontari di entrare in comunità e la produzione di annullata per tanto è venuta meno la necessità dello spazio espositivo esterno.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

La Cooperativa vive nella misura in cui è possibile sviluppare programmi educativi e riabilitativi residenziali. Quindi il percorso si basa prima di tutto sulla possibilità di fare inserimenti. Le restrizioni e le chiusure che hanno caratterizzato il 2020 e parte del 2021 hanno ostacolato e rallentato il processo generando inevitabili mancate entrate.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2020	2019	2018
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	829.365,00 €	886.952,00 €	806.662,00 €
Contributi privati	5.878,00 €	17.331,00 €	27.809,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	5.878,00 €	17.331,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	19.044,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi pubblici	9.772,00 €	4.559,00 €	5.000,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2020	2019	2018
Capitale sociale	852,00 €	903,00 €	826,00 €
Totale riserve	326.484,00 €	316.157,00 €	332.293,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	-15.809,00 €	10.646,00 €	-16.135,00 €
Totale Patrimonio netto	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Conto economico:

	2020	2019	2018
Risultato Netto di Esercizio	864.913,00 €	916.154,00 €	839.609,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	-15.809,00 €	10.646,00 €	-16.136,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2020	2019	2018
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2020
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2020	2019	2018
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	864.913,00 €	916.154,00 €	839.609,00 €

Costo del lavoro:

	2020	2019	2018
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	564.629,00 €	537.688,00 €	531.386,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	172687,00 %	211932,00 %	182902,00 %
Peso su totale valore di produzione	85,00 €	81,00 €	85,00 €

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2020:

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	9.772,00 €	24.922,00 €	34.694,00 €
Grants e	0,00 €	0,00 €	0,00 €

progettazione			
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	12.249,00 €	0,00 €	12.249,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	817.115,00 €	0,00 €	817.115,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2020:

	2020	
Incidenza fonti pubbliche	839.137,00 €	97,00 %
Incidenza fonti private	24.922,00 €	3,00 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

il 2020 non ha avuto attività di raccolta fondi

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Generalmente sono organizzate feste e gite e vendita di manufatti per avvicinare persone alle nostre realtà sia per avviare la raccolta fondi

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
----------------	------------	-----------------	---------------------------

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
-----------------------------	------	-------	-------------

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)		
Gas/metano: emissione CO2 annua		
Carburante		
Acqua: consumo d'acqua annuo		
Rifiuti speciali prodotti		
Carta		
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati		

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Coinvolgimento della comunità

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
nessun evento	nessun evento	nessun evento	nessun evento

Indicatori

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo